

Testa: primo intervento strutturale dell'era Zingaretti

Cna: un'opportunità

La categoria guarda con fiducia alle regole introdotte

Soddisfazione nella categoria espressa attraverso gli organismi di rappresentanza e tra questi la Cna che ieri ha messo in rete un comunicato di speranza che lega a questo provvedimento la possibilità di una ripresa economica e produttiva. «Era al centro degli argomenti sulla programmazione che dal primo giorno di presidenza Zingaretti abbiamo chiesto venisse rivisto e ieri finalmente, dopo mesi di lavoro, la Regione Lazio è riuscita a portare a segno un risultato tanto auspicato». Sono state queste le prime dichiarazioni arrivate subito dopo l'approvazione della legge regionale direttamente dalla presidenza provinciale della Cna. «La semplificazione è al centro dei procedimenti approvati - afferma infatti il Presidente Angelo Agnoni - ed un ruolo di primo piano viene finalmente riconosciuto all'artigianato artistico e tradizionale nonché dei talenti e dei mestieri: attraverso un albo territoriale le imprese operanti nei settori tutelati e innovativi di particolare impatto per l'economia locale e individuati dalla Giunta potranno finalmente ottenere un particolare riconoscimento dalla



ANTONELLO TESTA, DIRETTORE DI CNA

Commissione Regionale. Questa manovra renderà possibile il piano di intervento per i nuovi bandi di settore fermi ormai da 6 anni». Dello stesso tenore l'intervento di ieri mattina del direttore della Cna provinciale di

Latina, Antonello Testa, che, dati alla mano, parla di una vittoria raggiunta all'unanimità e del grande lavoro di squadra che si è ottenuto. «Questo è il prodotto conseguito grazie alla sinergia e al dialogo aperto con la politica. Quando una Associazione di Categoria diventa attiva portavoce delle imprese e lo fa attraverso i canali della politica del fare, si ottiene questo. Si ottiene la vittoria».

«In passato abbiamo auspicato - continua Testa - che venissero prese in considerazione diverse tematiche da troppo tempo ferme come la valorizzazione dei Confidi, strumento fondamentale ed indispensabile per l'ottenimento del credito alle imprese che negli ultimi anni è stato sottovalutato sia dalla politica che dagli istituti bancari, contribuendo al cosiddetto credit crunch. Un altro punto da noi auspicato e che nella scorsa legislatura era stata sottovalutato riguarda la ridefinizione delle

funzioni dei Centri di Assistenza (CSA) quali strutture sussidiarie ed orientate a fornire servizi rivolti alla crescita d'impresa a non a generiche funzioni».

Nel dettaglio il testo approvato in aula consiliare alla Pisana «contiene elementi indispensabili che coinvolgono ogni settore, dall'alimentare alla sanità». Gli artigiani annunciano che da subito impegneranno la loro associazione ad attuare la legge di riordino del settore con una serie di iniziative sul territorio.

«L'orgoglio arriva soprattutto perché il Testo Unico è stato il primo provvedimento strutturale della Regione Lazio previsto dal programma di Zingaretti e - concludono i vertici della Cna - siamo davvero orgogliosi che abbia riguardato proprio l'artigianato, ossia uno dei comparti dell'economia che ha subito gli effetti peggiori di questa lunga crisi economica e finanziaria».